

ISTITUT LADIN MICURÀ DE RÜ
Programma di attività degli anni 2017-18-19

2017	2018	2019
<p><u>1. Personale:</u> L'aspettativa della dipendente Helga Alton finirà l'11.01.2017. Si vedrà se si prende un altro anno di aspettativa. Non è ancora chiaro se il dipendente Giovanni Mischi continuerà con il suo incarico presso un progetto dell'Università a Bressanone. Johanna Holzer continuerà a lavorare al 50 % presso l'Istituto e per il rimanente 25 % presso il Museo ladino.</p>	<p><u>1. Personale:</u> Non sono previste mudazioni. Johanna Holzer continuerà a lavorare al 50 % presso l'Istituto e per il rimanente 25 % presso il Museo ladino.</p>	<p><u>1. Personale:</u></p>
<p><u>2. Formazione culturale / Manifestazioni culturali</u> Sono previste le presentazioni delle seguenti pubblicazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il numero XL della rivista scientifica "Ladinia" 2. M. Forni, Grammatica del ladino gardenese 3. M. Forni, dizionario tascabile Italiano-Ladino gardenese 4. M. Forni, dizionario tascabile Tedesco-Ladino gardenese 5. Carta toponomastica del Comune di Ortisei con l'Alpe di Siusi 6. M. Klammer, due pubblicazioni sullo scrittore e pittore Franz Noflaner (in collaborazione con il Museo Ladino Ciastel de Tor) 7. Mi prima paroles/Mies prömes paroles, in versione digitale; pubblicato insieme alla Societât Filologica Furlana. <p>Verrà organizzato a San Martino il Colloquio Retoromanistico (in collaborazione con l'Istituto</p>	<p><u>2. Formazione culturale / Manifestazioni culturali</u> Sono previste le presentazioni delle seguenti pubblicazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. A. Comploi, Raccolta illustrata di canzoni per bambini 2. Pinocchio: nelle versioni ladine livinallese, badiota e gardenese 3. Restampa cun grafia nöia Le pice prinz / L pitl prinz 4. V. Niederegger, "Das Fastentuch von St. Jakob" 5. L. Moroder, L'attività dell' Istituto Ladino Micurà de Rù 6. R. Valentini, Bibbia per i bambini 7. Il numero XLI della rivista scientifica "Ladinia" <p>Si terranno corsi di lingua ladina, sia per i ladinofoni sia per non ladinofoni.</p>	<p><u>2. Formazione culturale / Manifestazioni culturali</u></p>

<p>culturale ladino della Val di Fassa e l'Università a Bressanone) Si terranno corsi di lingua ladina, sia per i ladinofoni sia per non ladinofoni.</p>		
<p>2.1 Servizio di formazione permanente L'Istituto Ladino continuerà a coordinare, per conto della Provincia di Bolzano, il Servizio di formazione permanente.</p>	<p>2.1 Servizio di formazione permanente L'Istituto Ladino continuerà a coordinare, per conto della Provincia di Bolzano, il Servizio di formazione permanente.</p>	<p>2.1. Servizio di formazione permanente</p>
<p><u>3. Mostra itinerante:</u> La mostra sarà allestita in occasione di varie manifestazioni culturali per presentare altrove la realtà ladina.</p>	<p><u>3. Mostra itinerante:</u> La mostra sarà allestita in occasione di varie manifestazioni culturali per presentare altrove la realtà ladina.</p>	<p><u>3. Mostra itinerante:</u></p>
<p><u>4. Lavori e progetti scientifici:</u> 4.1 Linguistica computazionale Tutti i progetti lessicografici dell'Istituto Ladino sono eseguiti su una piattaforma informatica, elaborata in</p>	<p><u>4. Lavori e progetti scientifici:</u> 4.1 Linguistica computazionale Tutti i progetti lessicografici dell'Istituto Ladino sono eseguiti su una piattaforma informatica, elaborata in</p>	<p><u>4. Lavori e progetti scientifici:</u></p>

<p>collaborazione con la ditta di informatica Smallcodes di Firenze, che lavora con banche dati in relazione tra loro e i dizionari previsti sia dalla seconda lingua o straniera verso il ladino e dal ladino verso la seconda lingua o straniera con versione online.</p> <p><u>Dizionari</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Verranno redazionati e pubblicati i dizionari tascabili Italiano/Ladino gardenese e Ladino gardenese/Italiano nonché Tedesco/Ladino gardenese e Ladino gardenese/Tedesco (ca. 500 pag.). • Dizionario Tedesco/Ladino della Val Badia e Ladino della Val Badia /Tedesco: Il lavoro di adattamento proseguirà, per poi iniziare con la versione Tedesco/Ladino Val Badia. 	<p>collaborazione con la ditta di informatica Smallcodes di Firenze, che lavora con banche dati in relazione tra loro e i dizionari previsti partono sia dalla seconda lingua o straniera verso il ladino e dal ladino verso la seconda lingua o straniera con versione online.</p> <p><u>Dizionari</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Dizionario Tedesco/Ladino della Val Badia e Ladino della Val Badia /Tedesco: Il lavoro di adattamento proseguirà, per poi iniziare con la versione Tedesco/Ladino Val Badia. 	
--	--	--

<p><u>Morfo</u> Il generatore morfologico <i>Morfo</i>, elaborato presso l'Istituto e capace di coniugare i verbi ladini in tutte le loro forme, sarà sviluppato ulteriormente e adattato alle nuove banche dati (Val Badia e Val Gardena). Sarà collegato al sistema di correzione automatico, che si servirà delle stesse banche dati.</p> <p><u>Neo</u> La creazione di neologismi possibilmente uniformi per le singole varianti idiomatiche è il migliore dei modi per far convergere, un po' alla volta e senza imporre o mettere a disagio qualcuno, gli idiomi verso una via di sviluppo unitario. Per questo motivo l'Istituto ladino continuerà, come ha fatto negli ultimi anni, a sostenere una creazione coordinata dei neologismi, tenendo in considerazione, per il momento, soprattutto la Val Gardena e la Val Badia, attraverso l'applicazione <i>Neo</i>.</p>	<p><u>Morfo</u> Il generatore morfologico <i>Morfo</i>, elaborato presso l'Istituto e capace di coniugare i verbi ladini in tutte le loro forme, sarà sviluppato ulteriormente e adattato alle nuove banche dati (Val Badia e Val Gardena). Sarà collegato al sistema di correzione automatico, che si servirà delle stesse banche dati.</p> <p><u>Neo</u> La creazione di neologismi possibilmente uniformi per le singole varianti idiomatiche è il migliore dei modi per far convergere, un po' alla volta e senza imporre o mettere a disagio qualcuno, gli idiomi verso una via di sviluppo unitario. Per questo motivo l'Istituto ladino continuerà, come ha fatto negli ultimi anni, a sostenere una creazione coordinata dei neologismi, tenendo in considerazione, per il momento, soprattutto la Val Gardena e la Val Badia, attraverso l'applicazione <i>Neo</i>.</p>	
<p>4.2 Grammatiche Verrà pubblicata la Grammatica del Ladino gardenese che presumibilmente sarà pubblicata in collaborazione con l'Area Innovazione e Consulenza del Dipartimento di educazione e cultura ladina.</p>	<p>//</p>	<p>4.2 Grammatiche</p>
<p>4.3 Toponomastica: Procederà il lavoro sulla carta topografica del</p>	<p>4.3 Toponomastica: Procederà il lavoro sulla carta topografica del</p>	<p>4.3 Toponomastica</p>

<p>territorio comunale di Ortisei, nella quale saranno inseriti anche i toponimi dell'Alpe di Siusi. Questo lavoro sarà eseguito in collaborazione con la "Lia Natura y Usanzas" che aveva pubblicato la prima carta con i toponimi di questo territorio.</p> <p>Verranno pubblicate quattro carte disegnate digitalmente ortofoto, nel formato 1:10.000: 2 per Ortisei e 2 per l'Alpe di Siusi.</p>	<p>territorio comunale di Ortisei, nella quale saranno inseriti anche i toponimi dell'Alpe di Siusi. Questo lavoro sarà eseguito in collaborazione con la "Lia Natura y Usanzas" che aveva pubblicato la prima carta con i toponimi di questo territorio.</p>	
<p><u>5. Lingua scritta:</u></p> <p>L'Istituto Ladino ritiene che bisogna rafforzare e promuovere lo sviluppo della lingua ladina sia parlata che scritta nella forma in cui viene parlata nella maggior parte delle famiglie, a scuola e in un contesto sociale sempre più ampio.</p> <p>Questo perché si ritiene che l'intimo rapporto con la lingua materna, in ogni sua variante, sia uno dei motivi principali per cui la lingua ladina sia ancora molto presente nella maggior parte dell'area ladina.</p> <p>Considerando le esperienze fatte in area romancia (Grigioni in Svizzera) per quanto riguarda la lingua scritta ufficiale e l'accettazione da parte della popolazione ladina, si ritiene opportuno utilizzare una delle varianti idiomatiche esistenti come lingua ufficiale, seguendo il modello già adottato dalle lingue maggiori, cercando di integrare in questa alcuni elementi linguistici delle altre varianti.</p> <p>Adottando una delle varianti idiomatiche, si avrebbe a disposizione un mezzo di comunicazione che possiede digià gli strumenti necessari per il suo apprendimento (grammatiche, vocabolari, testi scolastici; traduttori, ecc.) e che gli istituti ladini, i media e le associazioni ladine stanno usando e continueranno ad usare.</p>	<p><u>5. Lingua scritta:</u></p> <p>L'Istituto Ladino ritiene che bisogna rafforzare e promuovere lo sviluppo della lingua ladina sia parlata che scritta nella forma in cui viene parlata nella maggior parte delle famiglie, a scuola e in un contesto sociale sempre più ampio.</p> <p>Questo perché si ritiene che l'intimo rapporto con la lingua materna, in ogni sua variante, sia uno dei motivi principali per cui la lingua ladina sia ancora molto presente nella maggior parte dell'area ladina.</p> <p>Considerando le esperienze fatte in area romancia (Grigioni in Svizzera) per quanto riguarda la lingua scritta ufficiale e l'accettazione da parte della popolazione ladina, si ritiene opportuno utilizzare una delle varianti idiomatiche esistenti come lingua ufficiale, seguendo il modello già adottato dalle lingue maggiori, cercando di integrare in questa alcuni elementi linguistici delle altre varianti.</p> <p>Adottando una delle varianti idiomatiche, si avrebbe a disposizione un mezzo di comunicazione che possiede digià gli strumenti necessari per il suo apprendimento (grammatiche, vocabolari, testi scolastici; traduttori, ecc.) e che gli istituti ladini, i media e le associazioni ladine stanno usando e continueranno ad usare.</p>	<p><u>5. Lingua scritta:</u></p>

<p>Quale variante da adottare in funzione sopravalliva si propone di adottare il ladino scritto della Val Badia, considerando che esso è utilizzato in tutti i settori della vita sociale, che viene parlato da un numero cospicuo di abitanti, che vanta una tradizione scritta maggiore e che gode di un certo prestigio anche oltre i confini della vallata.</p> <p>L'Istituto Ladino si propone di aprire la discussione su questa proposta con i rappresentanti delle altre vallate.</p> <p>Ovviamente questa variante sarà utilizzata solo quando il testo scritto è destinato ad avere una funzione sopravalliva e nei casi in cui il testo ladino deve avere una funzione placativa verso il mondo esterno (p.e. internet). Nelle scuole deve rimanere in ogni vallata l'insegnamento del ladino nel suo idioma.</p>	<p>Quale variante da adottare in funzione sopravalliva si propone di adottare il ladino scritto della Val Badia, considerando che esso è utilizzato in tutti i settori della vita sociale, che viene parlato da un numero cospicuo di abitanti, che vanta una tradizione scritta maggiore e che gode di un certo prestigio anche oltre i confini della vallata.</p> <p>L'Istituto Ladino si propone di aprire la discussione su questa proposta con i rappresentanti delle altre vallate.</p> <p>Ovviamente questa variante sarà utilizzata solo quando il testo scritto è destinato ad avere una funzione sopravalliva e nei casi in cui il testo ladino deve avere una funzione placativa verso il mondo esterno (p.e. internet). Nelle scuole deve rimanere in ogni vallata l'insegnamento del ladino nel suo idioma.</p>	
<p>6. Archivio: Il collaboratore dell'Istituto Werner Pescosta continuerà a gestire l'archivio fotografico.</p>	<p>6. Archivio: Il collaboratore dell'Istituto Werner Pescosta continuerà a gestire l'archivio fotografico.</p>	<p>6. Archivio:</p>
<p>7. Pubblicazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. A. Comploi, Raccolta illustrata di canzoni per bambini 2. M. Forni, Grammatica del ladino gardenese 3. Carta toponomastica del Comune di Ortisei, con l'Alpe di Siusi 4. Il numero XLI della rivista scientifica "Ladinia" 5. V. Niederegger, "Das Fastentuch von St. Jakob" 6. L. Moroder, L'attività dell'Istituto Ladino Micurà de Rù 	<p>7. Pubblicazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Pinocchio: nelle versioni ladine livinallese, badiota e gardenese 2. Ristampa con la nuova ortografia di Le pice prinz/L pitl prinz 3. Il numero XLII della rivista scientifica "Ladinia" 4. L. Moroder, L'attività dell'Istituto Ladino Micurà de Rù 5. R. Valentini, Bibbia per i bambini 	<p>7. Pubblicazioni:</p>

<p>7. R. Valentini, Bibbia per i bambini</p> <p>8. Mi prima paroles/Mies prömes paroles, in versione digitale; pubblicato insieme alla Societât Filologica Furlana</p> <p>9. M. Klammer, due pubblicazioni sullo scrittore e pittore Franz Noflaner (in collaborazione con il Museo Ladino Ciasstel de Tor)</p>		
<p><u>8. Biblioteche:</u> Proseguirà il servizio coordinato con la biblioteca universitaria di Bolzano. La bibliotecaria continuerà a offrire un servizio di consulenza ai visitatori, soprattutto agli studenti che svolgono ricerche per la propria tesi di laurea. Si continuerà a offrire il servizio di biblioteca per la sezione della Biblioteca “Sas dla Crusc” di La Villa e per quella della Biblioteca “O. v. Wolkenstein” di Selva di Val Gardena. Ovviamente si proseguirà con la cataloghizzazione dei nuovi libri acquisiti.</p>	<p><u>8. Biblioteche:</u> Proseguirà il servizio coordinato con la biblioteca universitaria di Bolzano. La bibliotecaria continuerà a offrire un servizio di consulenza ai visitatori, soprattutto agli studenti che svolgono ricerche per la propria tesi di laurea. Si continuerà a offrire il servizio di biblioteca per la sezione della Biblioteca “Sas dla Crusc” di La Villa e per quella della Biblioteca “O. v. Wolkenstein” di Selva di Val Gardena. Ovviamente si proseguirà con la cataloghizzazione dei nuovi libri acquisiti.</p>	<p><u>8. Biblioteche:</u></p>
<p><u>9. Mostre d’arte:</u> Nei mesi estivi si organizzeranno tre mostre d’arte in collaborazione con la “Lia Mostra d’Ert” (Circolo culturale e artistico). Una delle tre mostre sarà allestita presso il Circolo culturale a Ortisei. La durata prevista delle mostre è di 2 settimane.</p>	<p><u>9. Mostre d’arte:</u> Nei mesi estivi si organizzeranno tre mostre d’arte in collaborazione con la “Lia Mostra d’Ert” (Circolo culturale e artistico). Una delle tre mostre sarà allestita presso il Circolo culturale a Ortisei. La durata prevista delle mostre è di 2 settimane.</p>	<p><u>9. Mostre d’arte</u></p>
<p><u>10. Servizio d’informazione:</u> La rete internet veloce ha permesso di ampliare la homepage dell’ Istituto, aggiungendo file video e audio. Si potranno visionare tra le altre cose le videointerviste “Jënt ladina” realizzate da Erika Castlunger e Paolo Vinati e la banca dati audio realizzata ai fini dell’indagine etnomusicologica di P. Vinati.</p>	<p><u>10. Servizio d’informazione:</u> La rete internet veloce ha permesso di ampliare la homepage dell’ Istituto, aggiungendo file video e audio. Si potranno visionare tra le altre cose le videointerviste “Jënt ladina” realizzate da Erika Castlunger e Paolo Vinati e la banca dati audio realizzata ai fini dell’indagine etnomusicologica di P. Vinati.</p>	<p><u>10. Servizio d’informazione</u></p>

La parte informativa sui Ladini in generale (ex sito "Viac tla Ladinia") si troverà sulla nostra homepage al menu Cultura ladina.	La parte informativa sui Ladini in generale (ex sito "Viac tla Ladinia") si troverà sulla nostra homepage al menu Cultura ladina.	
<u>11. Servizio di consulenza linguistica e traduzioni:</u> Come di consueto si continuerà a offrire tali servizi, anche tramite vari strumenti tecnologici che sono attualmente a disposizione. Tali servizi saranno offerti gratuitamente oppure a pagamento, applicando le tariffe vigenti, qualora si tratti di traduzioni per scopi commerciali.	<u>11. Servizio di consulenza linguistica e traduzioni:</u> Come di consueto si continuerà a offrire tali servizi, anche tramite vari strumenti tecnologici che sono attualmente a disposizione. Tali servizi saranno offerti gratuitamente oppure a pagamento, applicando le tariffe vigenti, qualora si tratti di traduzioni per scopi commerciali.	<u>11. Servizio di consulenza linguistica e traduzioni:</u>
<u>12. Contatti interladini:</u> Il direttore dell'Istituto continuerà a partecipare alle riunioni del comitato scientifico dell'Istituto ladino "Cësa de Jan". Si cercherà inoltre di promuovere la collaborazione con tutte le valli ladine e anche con le altre zone retoromance. In questo senso verrà organizzato a San Martino il Colloquio Retoromanistico.	<u>12. Contatti interladini:</u> Il direttore dell'Istituto continuerà a partecipare alle riunioni del comitato scientifico dell'Istituto ladino "Cësa de Jan". Si cercherà inoltre di promuovere la collaborazione con tutte le valli ladine e anche con le altre zone retoromance.	<u>12. Contatti interladini:</u>
<u>13. Premi per tesi di laurea e dissertazioni su argomenti ladini:</u> Si premieranno le tesi riguardanti la realtà ladina. Può essere assegnato un premio di 1.000,00 euro e sono disponibili altri 2.000,00 euro da dividere a seconda della qualità dei lavori consegnati. Sarà richiesto un riassunto delle dissertazioni.	<u>13. Premi per tesi di laurea e dissertazioni su argomenti ladini:</u> Si premieranno le tesi riguardanti la realtà ladina. Può essere assegnato un premio di 1.000,00 euro e sono disponibili altri 2.000,00 euro da dividere a seconda della qualità dei lavori consegnati. Sarà richiesto un riassunto delle dissertazioni.	<u>13. Premi per tesi di laurea e dissertazioni su argomenti ladini:</u>
<u>14. Spese d'affitto: le nostre e noi presso altri</u> Si ritiene necessario ridefinire il contratto per l'utilizzo dei locali dell'Istituto da parte della redazione de "La Usc di Ladins" a San Martino chiedendo il pagamento dell'affitto.	<u>14. Spese d'affitto: le nostre e noi presso altri</u> Si ritiene necessario ridefinire il contratto per l'utilizzo dei locali dell'Istituto da parte della redazione de "La Usc di Ladins" a San Martino chiedendo il pagamento dell'affitto.	<u>14. Spese d'affitto: le nostre e noi presso altri</u>

<u>15. Arredi e apparecchi elettronici</u>	<u>15. Arredi e apparecchi elettronici</u>	<u>15. Arredi e apparecchi elettronici</u>
<u>16. Finanziamenti</u> Per l'anno 2017 la Provincia ha comunicato che il suo contributo verrà ridotto del 2%.	<u>16. Finanziamenti</u> Per l'anno 2016 la Provincia ha comunicato che il suo contributo verrà ridotto ulteriormente del 2,5%.	<u>16. Finanziamenti</u>